

**Kering Material Innovation Lab e Fondazione Pitti Discovery
sostengono nuovamente i designer emergenti
dall'approccio responsabile.**

**A Pitti Uomo 106, in collaborazione con Kering MIL,
dieci menswear brand presentano
collezioni innovative nel segno della circolarità.**

A **Pitti Immagine Uomo 106** (Firenze, Fortezza da Basso, 11-14 giugno 2024) torna **S|STYLE #8**. Il progetto espositivo della **Fondazione Pitti Discovery**, che fin dai suoi esordi ha attratto l'attenzione di stampa e top buyer internazionali, è un'importante vetrina per dieci marchi internazionali che si distinguono per creatività e che si stanno interrogando su come rispondere ad una trasformazione sociale ed ambientale. I marchi sono stati selezionati in tutto il mondo dalla **giornalista e curatrice Giorgia Cantarini**.

Prosegue la partnership iniziata nel 2023 con **Kering Material Innovation Lab (Kering MIL)**. **Kering MIL**, il Centro di ricerca interno al Gruppo nato a Milano nel 2013, è impegnato a favore della riduzione dell'impatto ambientale complessivo attraverso la transizione di tutti i marchi del Gruppo Kering verso una catena di fornitura sostenibile. Forte di un decennio di competenze acquisite nel campo della sostenibilità, il coinvolgimento di Kering MIL si concentrerà su un approccio pratico per accelerare l'adozione di materiali e processi innovativi e a basso impatto nelle collezioni dei designer protagonisti di S|STYLE.

Ogni designer presenterà un look a partire dal tema di questa edizione: circular luxury ovvero l'utilizzo dell'expertise e il know-how di selezionati produttori, per creare filiere e network specializzati per la produzione di materiali tessili con contenuti riciclati di alta qualità e in mischia con fibre vergini allineate agli Standard di Sostenibilità di Kering*: denim, jersey, canvas, twill, spaziando da materiali derivati da scarti agricoli a tessuti pre- e post-consumer, dal riciclo meccanico a quello chimico, proponendo open loop e close loop, dal cotone al poliestere, con l'obiettivo proporre "the best in class" delle soluzioni tessili circolari. Il **12 Giugno alle ore 12.00** i look verranno svelati con una presentazione-performance all'interno dell'area espositiva.

I brand che parteciperanno sono **Buzigahill** (Uganda), **Caoihme Dowling** (Danimarca/Irlanda), **Denzilpatrick** (UK), **Domenico Orefice** (Italia), **Florania** (Italia), **Guido Vera** (Cile), **Permu** (Cina/UK), **TOLO** (Italia), **Unsung Weavers** (Grecia), **Viapiave33** (Italia).

Lapo Cianchi, responsabile della comunicazione e dei progetti speciali di Pitti Immagine e segretario generale della Fondazione Pitti Discovery, commenta: *"Arrivati all'ottava edizione di S|Style, siamo orgogliosi di aver presentato e valorizzato, grazie a un'attenta curatela, una generazione di fashion designer internazionali. Forse la prima davvero impegnata, nei comportamenti e nelle azioni, a svolgere un lavoro creativo e originale con una solida cultura della responsabilità alle spalle. La collaborazione con il Kering MIL ha aggiunto un elemento fondamentale, aiutare cioè concretamente i designer a conoscere e utilizzare i materiali più innovativi per un design di ricerca e di alto livello qualitativo"*.

Christian Tubito, Direttore di MIL, dichiara: *"In questa edizione abbiamo chiesto ai 10 brand emergenti di dedicare a Kering dei look scultorei, genderless, seasonless, over-the-top, eccessivi, dando alla loro creatività la possibilità di re-interpretare il concetto di circular luxury e le soluzioni tessili circolari di nuova generazione. I materiali proposti loro sono il risultato della costante ricerca e sviluppo del MIL che unisce le expertise del riciclo tessile all'heritage delle lavorazioni delle fibre vergini, allineate*

ai nostri Standard di Sostenibilità, e le necessarie qualità fisico-meccaniche a quelle estetiche per applicazioni in ambito lusso. La collaborazione continua con produttori di filati e tessuti, con garnettatori, top maker e tutti gli altri operatori selezionati della filiera, è per noi chiave perché permette di co-creare nuove soluzioni focalizzando i nostri sforzi per risultati sempre più di alta qualità."

Giorgia Cantarini, giornalista, stylist e curatrice di S|STYLE, aggiunge: "L'aspetto più interessante di questa partnership è che rappresenta un investimento reale sui giovani talenti del domani. Il progetto mette insieme un gruppo collaborativo di designer, formandoli per lavorare con materiali innovativi, mettendo al centro la creatività sotto l'egida del rispetto per l'ambiente e le persone. L'expertise di Kering e il mondo del business a Pitti Uomo fanno squadra nel sistema per il futuro della moda. S|STYLE è l'esperienza più concreta che un designer emergente possa desiderare".

S|STYLE 2024 si presenta con un allestimento ideato da **Massimiliano Giannelli** - fondatore e titolare della boutique ed e-shop **Société Anonyme** - e ispirato al multiforme concetto di circolarità: "Stonehenge, millenario insieme di pietre disposte in strutture imponenti su cerchio perfetto genera domande sulla natura ciclica del tempo e dell'esistenza umana. Guardando alla ciclicità naturale, la moda sostenibile mira a minimizzare gli sprechi ed estendere la vita dei prodotti: come Stonehenge, che ha resistito al tempo, lascia un'impronta duratura. Attraverso l'adozione di queste pratiche possiamo sperare di preservare il pianeta - e la sostanza della moda stessa."

Attraverso l'impiego di materiali sostenibili **IAMMI**, studio design che esplora estetiche inedite, sottolinea l'importanza di questo valore all'interno del processo creativo e progettuale. Stephanie Blanchard, art director italo-francese di IAMMI, ha scelto la collezione Tofu per arredare gli spazi di S|STYLE in Fortezza. Sedute, panche, tavolini guardano alla natura delle rocce. Anima morbida per un'esperienza tattile coinvolgente, dovuta alla lavorazione artigianale della gomma-piuma riciclata.

Ecco i profili dei dieci brand di questa edizione:

BUZIGAHILL (Uganda) _ Il giovane brand fondato da Bobby Kolade punta a portare nuovo smalto e dignità all'industria tessile ugandese, un tempo fiorente. Si intitola RETURN TO SENDER la prima serie di progetti incentrata sulla rigenerazione di abiti second hand di provenienza occidentale. Un piccolo team a Kampala seleziona e ridisegna questi capi creando una collezione da esportare. Parole chiave: stile sporty-urban, capi upcycled, lavoro equo-solidale.

CAOIMHE DOWLING (Danimarca) _ Di stanza a Copenaghen, Caoimhe fonda il suo brand dopo un MA alla Royal Danish Academy in "Fashion, Clothing & Textiles". Con una fascinazione per il blu, si fa notare con la collezione di laurea "Turning Blue", riflessione sulla tristezza post pandemica e omaggio agli artigiani di Scozia, Irlanda e Danimarca. Capo cult, il tweed coat in doppio filato Donegal Yarns. Tra le ispirazioni, il punk e il Kibbo Kift con il suo impegno nature-friendly.

DENZILPATRICK (UK) _ Basato a Londra, Denzilpatrick è il menswear brand fondato da Daniel Gayle, direttore creativo di origini irlandesi e giamaicane. Il nome dell'etichetta incarna un omaggio personale alla storia della sua famiglia e in particolare al legame con i nonni. Oltre alla direzione creativa di Maison Kitsune, Gayle ha alle spalle un background di prestigiose collaborazioni: Phillip Lim, Kenzo e Victoria Beckham. Attraverso il suo progetto, Gayle punta a esplorare un approccio alla produzione guidato dalla comunità. A dimostrazione di un brand costruito su persone, caratteri, relazioni e rispetto.

DOMENICO OREFICE (Italia) _ Due mondi che coesistono in maniera complementare e funzionale. Nel brand di Domenico Orefice sportswear e innovazione, tailoring e artigianalità si intersecano e contaminano in sincrono con una celebrazione del Made in Italy. La qualità è garantita anche grazie alla collaborazione con realtà italiane di spicco come Polimoda, Gruppo Florence e Backdoor. Parole d'ordine: rispetto per il pianeta, inclusività e innovazione.

FLORANIA (Italia) _ Brand indipendente di prêt-à-porter genderless e no season, Florania propone un total look realizzato in maniera sostenibile e artigianale tra Milano e Mantova. Tutto inizia da una collezione upcycled a cui Flora Rabitti, designer e illustratrice, aggiunge décor dall'estetica "Solar

Punk". Pioniere nella sperimentazione tessile, il brand collabora con aziende impegnate nella formazione artigiana a favore di gruppi socialmente svantaggiati.

GUIDO VERA _ GUIDOVERACL (Cile) _ "Design semplice per menti complesse" è il motto di questo brand cruelty free di stanza a Santiago del Cile. Il fondatore è Guido Vera, designer già inserito da *FORBES* tra i talenti più influenti sull'evoluzione del fashion sostenibile. Ispirati ai popoli e ai paesaggi della Patagonia, ecco capi minimali e genderless in cotone cileno, VINYLIFE, pelle di cactus, cotone pima certificato GOTS, tessuti high-tech, vegani e biodegradabili, anche provenienti da deadstock dell'epoca della dittatura.

PERMU (Cina/UK) _ Di base a Londra, Permu nasce da un'idea di Heyun Pan e Jing Qian per esaltare l'individualità oltre i codici di genere. Linee classiche fanno spazio a una creatività che ripensa l'uniforme del futuro. Tagli e tecnologie sartoriali si accostano a tessuti di alta gamma: lana naturale, seta, cotone e lane biodegradabili e riciclabili. I modelli sono minimali, eleganti e maschili. Secondo un'artigianalità priva di compromessi, ogni capo passa attraverso innumerevoli processi di lavorazione. Design di qualità e pensiero orientale.

TOLO (Italia) _ Da un'idea di Francesco Tolotta, Tolo nasce come progetto custom made per poi evolvere in una collezione a 360°. Dal background artistico del designer deriva la costante attenzione riservata a dettagli e cromatismi. Uno stile urbano e funzionale accoglie contaminazioni outdoor e army. Focus sull'impatto ambientale: c'è una scelta consapevole di tessuti e quantità necessarie alla produzione, rispettosa verso l'uomo e l'ambiente.

UN Sung Weavers (Grecia) _ Impasto indissolubile di storia e cultura per una collezione di capi unici hand made che riutilizzano coperte recuperate da villaggi del Mediterraneo. Materiali che donano nuova vita all'antico mestiere della tessitura. Ogni pezzo è cucito a mano su un modello unico, basato su archetipi come la cappa da pastore o la veste monastica. La produzione tradizionale dipende da cicli naturali, come l'utilizzo di sola acqua piovana.

VIAPIAVE33 (Italia) _ Un brand proiettato al futuro che opera nel presente, con una collezione che accosta ready-to-wear, accessori, oggetti ed esperienze che parlano dell'uomo contemporaneo in relazione alla natura e alla tecnologia. Il progetto creativo si fonda sul rispetto e sull'equità verso l'uomo, gli animali e l'ambiente, in una ricerca che si snoda tra tecnologia e primitivismo. Concetti chiave: tessuti di ricerca, sostenibili e certificati; rispetto degli esseri viventi; dialogo tra tradizione e innovazione.

A proposito di Kering Material Innovation Lab

Nel 2013 il Gruppo Kering ha creato il Material Innovation Lab (MIL), dedicato all'approvvigionamento di materiali e tessuti allineati agli Standard di Sostenibilità di Kering. Con sede a Milano, il MIL ha creato una raccolta di tessuti costantemente aggiornata, che consente ai team di design dei marchi Kering di comprendere meglio i materiali allineati agli Standard di Sostenibilità di Kering*. Il MIL rappresenta anche un motore di cambiamento all'interno di una catena di approvvigionamento molto complessa. MIL presta particolare attenzione a cotone, seta, cashmere, viscosa e poliestere. In questo modo, fornisce alle maison del Gruppo e ai principali fornitori, risorse, strumenti e nuove soluzioni per aiutarli a capire come fare scelte allineate alla strategia di sostenibilità del Gruppo nello sviluppo dei loro prodotti. Il suo database utilizza riferimenti univoci per i fornitori e i loro tessuti. I tessuti sono sottoposti a un esame approfondito e vengono valutati alla luce sia di standard e certificazioni esterne, sia di uno strumento esclusivo di MIL sviluppato in linea con la metodologia EP&L.*

A proposito di S|STYLE

Il progetto S|STYLE, giunto alla ottava edizione, è nato nel 2020 in piena pandemia per colmare un'esigenza culturale, sociale e di mercato del parlare, far scoprire e raccontare un nuovo modo di concepire collezioni e stagionalità: verso una trasformazione che guarda al futuro. La selezione dei brand che partecipano si rivolge a Brand che si stanno interrogando su come rispondere ad una trasformazione sociale ed ambientale, valori cruciali che costituiscono il DNA di ogni marchio, ponendo al contempo l'accento sulla creatività e sul design. Fin dalla prima edizione è stato un hub che ha ospitato talenti del calibro di Connor McKnight, Y/Project con il lancio della sua collezione "Evergreen", Phipps (che ha ora all'attivo una collab con Boss), Federico Cina vincitore "Who's on Next", Uniforme finalista "Andam prize". Tra gli ultimi riconoscimenti anche S.S Daley, vincitore LVMH Prize edizione 2022, che ha sfilato come Guest Designer a Pitti Uomo nel gennaio 2024.

Contatti

KERING

Emmanuelle Picard-Deyme | + 33 06 20 38 58 95 | emmanuelle.picard-deyme@kering.com
Claudia Mora | + 39 34 77 93 92 37 | claudia.mora@kering.com

PITTIMMAGINE

Roberto Ruta | + 39 334 66 72 155 | roberto.ruta@pittimmagine.com

*https://www.kering.com/api/download-file/?path=KERING_STANDARDS_V6_0_EN_3986d4ef14.pdf